



# COMUNE DI GIAVE

## Provincia di Sassari

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Seduta in data : 07/06/2016</b>		<b>Atto n. 29</b>	
<b>Oggetto:</b>	<b>Presenza d'atto della deliberazione di G.C. n. 41 del 28.04.2016, avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2016 derivante dalle reimputazioni.</b>		

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno SETTE, del mese di GIUGNO, con inizio alle ore 16.00 in Giave e nella sede delle Adunanze della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei signori componenti il Consiglio Comunale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>
URAS MARIA ANTONIETTA	P	STEFANELLI MARIA GRAZIA	P
CORATZA ANNINO	P	NUVOLI GIOVANNI LUIGI	A
ADDIS NICOLA	P	DEIANA GIUSEPPE	P
FIGOS GAVINO	P	CORATZA LUCA	A
MUZZO GIULIO	P	LEDDA GIOVANNI MARIA	P
FAEDDA LUCIANO	P		

Ne risultano presenti n° 9 ed assenti n° 2.

- Presiede il Sig. Uras Maria Antonietta nella qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4° del D.L.gs. n° 267/2000) il Segretario Comunale Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

T Il Responsabile del Servizio Area Amministrativa per quanto riguarda la regolarità tecnica;

£ Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n° 267, hanno espresso parere favorevole.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che sulla deliberazione in argomento non necessitano i pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura non dispositiva;

Preso atto che l'Ente ha applicato dall'anno 2015 il nuovo sistema contabile armonizzato e le nuove regole determinate dal d.lgs 118/2011 e s.m.i. in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria ed al principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Preso atto che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Visto l'art. 228 del d.lgs 267/2000 il quale prevede al comma 3 che:

*« 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;*

Considerato che l'articolo 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento:

*« 4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*

*Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, gli enti territoriali deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2015.*

*Considerato che trattasi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2015 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, il riaccertamento dei residui è adottato con delibera di giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmesso al Consiglio.*

Tutto cio' premesso ;

**Vista** la deliberazione della Giunta comunale n. 41 in data 28.04.2016 , con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del DPCM del 28.12.2011;

**Vista** la deliberazione della Giunta comunale n. 42 in data 28.04.2016, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto di gestione 2015 e la relazione illustrativa della Giunta comunale ;

**Considerato** che il riaccertamento ordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

**Preso atto** che per "riaccertamento ordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

**Dato atto** che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2015 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario tempestivamente trasmesso al Consiglio;

**Dato atto** che il servizio finanziario, in collaborazione con gli altri uffici ha predisposto il riaccertamento ordinario individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato;

**Che** concordemente si è provveduto:

- 1) Ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (per esempio gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL);
- 2) Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2015, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- 3) A determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- 4) Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le registrazioni delle reimputazioni nelle scritture contabili
- 5)

**Visto** il parere favorevole del Revisore dei Conti , espresso in data 27.04.2016;

**Con votazione unanime ;**

## ***DELIBERA***

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato

- 1) **Di prendere atto** della comunicazione del sopracitato atto deliberativo G.C. n. 41 del 28/04/2016 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4^ comma del vigente TUEL ad oggetto: “ Riaccertamento ordinario residui” ;
- 2) **Di dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000 .

Il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
F.to Uras Maria Antonietta

**Il Segretario Comunale**  
F.to Segretario Comunale

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- T E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 09.06.2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- T E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Giave, li 09.06.2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to Segretario Comunale

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 07.06.2016;

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.L.gs. n° 267/2000);
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.L.gs. n° 267/2000);

Giave, li 07.06.2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to Segretario Comunale

---

E' copia conforme all'originale.

Giave, li 09.06.2016

**Il Segretario Comunale**  
Segretario Comunale